



COMUNE DI REGALBUTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n.194 del 15-12-2021

OGGETTO :

OGGETTO: MISURE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE CONNESSE ALL'EMERGENZA COVID-19. D.L. N. 73/2021 (DECRETO SOSTEGNI BIS) CONV. IN L. 106/2021 .

L'anno duemila ventuno addì *Quindici* del mese di *Dicembre* alle ore *18:30* in modalità remota/nell'aula delle riunioni, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Nominativo	Carica	Presente	Firma
BIVONA Francesco	SINDACO	SI	<i>[Signature]</i>
GIAGGERI Concetta	V. SINDACO	SI	<i>[Signature]</i>
ROCELLA Salvatore	ASSESSORE	SI	<i>[Signature]</i>
FERRIGNO Medea	ASSESSORE	SI	<i>[Signature]</i>

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott. Andrea Varveri

Il Sindaco / ~~Vice Sindaco~~, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;
 di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:

.....
 con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERA DI G.C.

OGGETTO: MISURE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE CONNESSE ALL'EMERGENZA COVID-19. D.L. N. 73/2021 (DECRETO SOSTEGNI BIS) CONV. IN L. 106/2021.

IL SINDACO

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali e' stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29/3/2020 con la quale sono state assegnate risorse a Comuni per fronteggiare la situazione economica determinatasi, da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare.

Vista la delibera di G.C. n. 57 del 03.04.2020, successivamente modificata con delibere n. 60 del 05.04.2020 e n. 68 del 14.04.2020, con le quali si è manifestato l'indirizzo di attivare la procedura di concessione buoni spesa connessa all'Ordinanza n. 658/2020, con indicazione agli uffici delle direttive da osservare e dei requisiti dei richiedenti.

Visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137;

Visto il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149;

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia inerenti l'argomento

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale

della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;

Visto il D.L. 23 novembre 2020 n. 154 (“Ristori ter”) con il quale sono state introdotte ulteriori misure a sostegno dei settori più direttamente interessati dalle misure restrittive, adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 e del 3 novembre 2020, per la tutela della salute in connessione all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Vista la delibera di G.C. n. 44 del 21.04.2021 successivamente modificata con delibera n. 87 del 03.06.2021 con le quali si è manifestato l'indirizzo di proseguire la procedura di concessione buoni spesa connessa al D.L. 23 novembre 2020 n. 154 e all'Ordinanza n. 658/2020, con indicazione agli uffici delle direttive da osservare e dei requisiti dei richiedenti.

Visto l'art. 53 c. 1 del D.L. n. 73/2021, conv. in L. 23 luglio 2021 n. 106 con il quale “Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche e' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021.....”;

Visto l'art. 53 c. 1-bis del DL n. 73/2021 conv. in L. 23 luglio 2021 n. 106 secondo il quale “Al fine di snellire i procedimenti di spesa relativi alle risorse di cui al presente articolo, i comuni possono applicare le procedure di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, in quanto compatibili”;

Vista la nota informativa ANCI – IFEL del 12 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2021 All. “A” con il quale è stata assegnata al Comune di Regalbuto la somma di €. 144.220,90;

Dato atto che l'impiego del Fondo di solidarietà alimentare, diversamente dai due precedenti contributi erogati nel 2020, può essere esteso agli oneri sostenuti dalle famiglie in difficoltà per il pagamento di “*utenze domestiche ed affitti*” e che l'espressione “utenze domestiche” può includere tutte le bollette dei servizi abitativi, ivi comprese quelle relative al servizio tributi (TARI);

Vista la delibera di G.C. n. 171 del 04.11.2021 con la quale vengono stabilite le direttive per le agevolazioni TARI utenze domestiche e non domestiche previste dall'art. 6 c. 1 e dall'art. 53 c. 1 del D.L. n. 73/2021, conv. in L. 23 luglio 2021 n. 106;

Considerato che nella delibera si dà atto che sono stati assegnati €. 45.202,28 per agevolazioni TARI art. 53 c.1 del predetto decreto D.L. n. 73/2021 ma in realtà il decreto assegna la somma complessiva di €. 144.220,90 senza quantificare la somma destinata alle agevolazioni per utenze domestiche TARI ai sensi di detto articolo;

Ritenuto opportuno accertare la somma di €. 144.220,90 in entrata al cap. 2020, dando atto che all'impegno e liquidazione si procederà con determina del Responsabile del Settore Amministrativo Sociale al cap. 2021 della Miss. 12- Prog. 5 piano finanziario 1.04.02.05.999 del bilancio 2021 e altresì confermare e assegnare la somma di €. 45.202,28 per le utenze TARI 2021 come stabilito con la Delibera di G.C. n. 171/2021 da utilizzare secondo le seguenti direttive:

- 1) proseguire l'attuazione della progettualità “Buoni Spesa Alimentari”, finalizzata al sostegno dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dalla emergenza epidemiologica da Virus Covid-19 ed a quelle in stato di bisogno per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico
- 2) attuare la misura mediante la concessione di buoni spesa cartacei/voucher, spendibili presso gli esercizi commerciali del territorio che aderiranno all'iniziativa a seguito di apposito avviso pubblico atti a garantire, oltre che un sostegno economico a cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, a garanzia di trasparenza e

controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi, nel rispetto delle normative sulla trasparenza, tracciabilità ed anticorruzione, oltre che commisurato alla composizione del nucleo familiare ed al bisogno;

- 3) attuare inoltre la misura mediante un contributo per il pagamento delle utenze domestiche 2021 a titolo di rimborso della spesa sostenuta che potrà essere pari o inferiore alla somma massima stabilita. Nel caso di utenza TARI 2021 potrà essere esibita la bolletta o l'attestazione di pagamento e provvederà direttamente l'ufficio tributi mediante annullamento della bolletta o compensazione della spesa sostenuta con la somma a debito relativa alla TARI 2022, a seguito di comunicazione dell'elenco dei beneficiari da parte del settore amministrativo sociale
- 4) stabilire che il cittadino potrà accedere ad uno solo degli interventi a sostegno delle famiglie in quanto le misure NON sono cumulabili tra loro
- 5) stabilire inoltre che può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare e l'istanza potrà essere validamente presentata da un componente del nucleo familiare come risulta dalla scheda anagrafica, residente nel Comune di Regalbuto; nel caso di rimborso utenze domestiche il richiedente e il nucleo familiare devono risiedere nell'immobile a cui si riferiscono le spese oggetto del sostegno economico e la domanda dovrà essere presentata da un solo familiare relativamente ad utenze intestate ad un componente del nucleo familiare, allegando le bollette comprovanti la spesa sostenuta.
- 6) dare priorità a coloro i quali non hanno percepito alcun reddito o sostegno pubblico (RdC, Reddito di emergenza, Pensione di cittadinanza, Naspi, indennità di mobilità, CIG, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).
- 7) non prendere in considerazione le istanze dei nuclei familiari il cui reddito o le cui forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, superano i parametri economici sotto indicati;
- 8) non tenere conto ai fini dell'assegnazione del beneficio, degli interventi economici di sostegno al reddito per l'emergenza da covid-19 erogati con finanziamento statale e/o regionale;
- 9) provvedere all'eventuale pubblicazione di diversi avvisi fino all'esaurimento delle somme disponibili
- 10) nella domanda si dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti e condizioni riferiti ai componenti del nucleo familiare nel mese precedente alla presentazione della domanda:
 - a) nessuno dei componenti del nucleo familiare ha percepito nel mese precedente un reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere oppure
che il nucleo familiare ha percepito nel mese precedente un reddito da lavoro, da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo per un importo inferiore rispetto ai valori sotto riportati [in tal caso allo stesso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente atto e l'importo percepito];

[Concorre alla determinazione del requisito qualsiasi reddito prodotto dal singolo componente del nucleo familiare derivante da: redditi di lavoro dipendente; redditi da lavoro autonomo; redditi d'impresa; redditi da pensione; redditi da assegno sociale o pensione sociale; redditi di

pensione d'invalidità da lavoro; redditi da altre forme di sostegno sociale ad esclusione dei redditi da assegno di invalidità]

- b) nessuno dei componenti risulta destinatario e ha percepito nel mese precedente, forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato (ad es: RdC, Reddito di emergenza, Pensione di cittadinanza, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, *altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale* ecc.)

oppure

che il nucleo familiare risulta destinatario e ha percepito nel mese precedente forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, (ad es: RdC, Reddito di emergenza, Pensione di cittadinanza, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, *altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale* ecc.) per un importo inferiore rispetto ai valori sotto riportati [in tal caso allo stesso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente atto e l'importo percepito a valere sui predetti benefici];

- c) nessuno dei componenti del nucleo familiare ha la disponibilità di risparmi immediatamente liquidabili superiori ad €. 10.000,00

[Concorrono alla determinazione del requisito riguardante i risparmi, i saldi disponibili alla data di domanda riferiti a ogni forma di risparmio liquidabile (conti correnti bancari o postali, libretti di risparmio postale, ecc.) il cui titolare è uno dei componenti del nucleo familiare.]

Ritenuto inoltre di stabilire:

- a) i seguenti importi dei buoni spesa/voucher per singolo nucleo familiare:

- 400,00 € per un nucleo composto da una sola persona;
- 500,00 € per un nucleo composto da due persone;
- 700,00 € per un nucleo composto da tre persone;
- 800,00 € per un nucleo composto da quattro persone;
- 900,00 € per un nucleo composto da cinque o più persone.

- b) i seguenti importi massimi per utenze domestiche (compresa TARI 2021) per nucleo familiare

- 400,00 € per un nucleo composto da una sola persona;
- 500,00 € per un nucleo composto da due persone;
- 700,00 € per un nucleo composto da tre persone;
- 800,00 € per un nucleo composto da quattro persone;
- 900,00 € per un nucleo composto da cinque o più persone

VISTA la Delibera di C.C. n. 91 dell'11/11/2020 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020/22 e relativi allegati ed attestazioni della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i..

VISTA la Delibera di G.C. n. 22 del 04/02/2021 di approvazione PEG provvisorio anno 2021 e di relativa assegnazione dei capitoli di spesa e di entrata affidati alla gestione dei Responsabili incaricati di Funzioni Dirigenziali.

VISTO il D.L. n. 56/2021 che ha prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli EE.LL. al 31/05/2021;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

Tutto ciò premesso

PROPONE DI DELIBERARE

Di emanare il presente atto di indirizzo, per i motivi espressi in narrativa e qui da intendersi integralmente trascritti:

- 1) Di accertare la somma di €. 144.220,90 in entrata al cap. 2020, dando atto che all'impegno e liquidazione si procederà con determina del Responsabile del Settore Amministrativo Sociale al cap. 2021 della Miss. 12- Prog. 5 piano finanziario 1.04.02.05.999 del bilancio 2021 e altresì confermare e assegnare la somma di €. 45.202,28 per le utenze TARI 2021 come stabilito con la Delibera di G.C. n. 171/2021
- 2) Di stabilire le seguenti direttive:
 - proseguire l'attuazione della progettualità "Buoni Spesa Alimentari", finalizzata al sostegno dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dalla emergenza epidemiologica da Virus Covid-19 ed a quelle in stato di bisogno per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico
 - attuare la misura mediante la concessione di buoni spesa cartacei/voucher, spendibili presso gli esercizi commerciali del territorio che aderiranno all'iniziativa a seguito di apposito avviso pubblico atti a garantire, oltre che un sostegno economico a cittadini che ne hanno bisogno, anche un utilizzo certo e tracciabile del contributo, a garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi, nel rispetto delle normative sulla trasparenza, tracciabilità ed anticorruzione, oltre che commisurato alla composizione del nucleo familiare ed al bisogno
 - attuare inoltre la misura mediante un contributo per il pagamento delle utenze domestiche 2021 a titolo di rimborso della spesa sostenuta che potrà essere pari o inferiore alla somma massima stabilita. Nel caso di utenza TARI 2021 potrà essere esibita la bolletta o l'attestazione di pagamento e provvederà direttamente l'ufficio tributi mediante annullamento della bolletta o compensazione della spesa sostenuta con la somma a debito relativa alla TARI 2022, a seguito di comunicazione dell'elenco dei beneficiari da parte del settore amministrativo sociale
 - stabilire che il cittadino potrà accedere ad uno solo degli interventi a sostegno delle famiglie in quanto le misure NON sono cumulabili tra loro
 - stabilire inoltre che può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare e l'istanza potrà essere validamente presentata da un componente del nucleo familiare come risulta dalla scheda anagrafica, residente nel Comune di Regalbuto; nel caso di rimborso utenze domestiche il richiedente e il nucleo familiare devono risiedere nell'immobile a cui si riferiscono le spese oggetto del sostegno economico e la domanda dovrà essere presentata da un solo familiare relativamente ad utenze intestate ad un componente del nucleo familiare, allegando le bollette comprovanti la spesa sostenuta
 - dare priorità a coloro i quali non hanno percepito alcun reddito o sostegno pubblico (RdC, Reddito di emergenza, Pensione di cittadinanza, Naspi, indennità di mobilità, CIG, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)

- non prendere in considerazione le istanze dei nuclei familiari il cui reddito o le cui forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, superano i parametri economici sotto indicati;

non tenere conto ai fini dell'assegnazione del beneficio, degli interventi economici di sostegno al reddito per l'emergenza da covid-19 erogati con finanziamento statale e/o regionale;

- provvedere all'eventuale pubblicazione di diversi avvisi fino all'esaurimento delle somme disponibili

- nella domanda si dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti e condizioni riferiti ai componenti del nucleo familiare nel mese precedente alla presentazione della domanda:

- a) nessuno dei componenti del nucleo familiare ha percepito nel mese precedente un reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere oppure
che il nucleo familiare ha percepito nel mese precedente un reddito da lavoro, da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo per un importo inferiore rispetto ai valori sotto riportati [in tal caso allo stesso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente atto e l'importo percepito];

[Concorre alla determinazione del requisito qualsiasi reddito prodotto dal singolo componente del nucleo familiare derivante da: redditi di lavoro dipendente; redditi da lavoro autonomo; redditi d'impresa; redditi da pensione; redditi da assegno sociale o pensione sociale; redditi di pensione d'invalidità da lavoro; redditi da altre forme di sostegno sociale ad esclusione dei redditi da assegno di invalidità]

- b) nessuno dei componenti risulta destinatario e ha percepito nel mese precedente, forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato (ad es: RdC, Reddito di emergenza, Pensione di cittadinanza, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, *altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale* ecc.)
oppure
che il nucleo familiare risulta destinatario e ha percepito nel mese precedente forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, (ad es: RdC, Reddito di emergenza, Pensione di cittadinanza, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, *altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale* ecc.) per un importo inferiore rispetto ai valori sotto riportati [in tal caso allo stesso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente atto e l'importo percepito a valere sui predetti benefici];

- c) nessuno dei componenti del nucleo familiare ha la disponibilità di risparmi immediatamente liquidabili superiori ad €. 10.000,00

[Concorrono alla determinazione del requisito riguardante i risparmi, i saldi disponibili alla data di domanda riferiti a ogni forma di risparmio liquidabile (conti correnti bancari o postali, libretti di risparmio postale, ecc.) il cui titolare è uno dei componenti del nucleo familiare.]

3) Ritenuto inoltre di stabilire:

a) i seguenti importi dei buoni spesa/voucher per singolo nucleo familiare:

400,00 € per un nucleo composto da una sola persona;
500,00 € per un nucleo composto da due persone;
700,00 € per un nucleo composto da tre persone;
800,00 € per un nucleo composto da quattro persone;
900,00 € per un nucleo composto da cinque o più persone.

b) i seguenti importi massimi per **utenze domestiche(compresa TARI 2021)** per nucleo familiare

400,00 € per un nucleo composto da una sola persona;
500,00 € per un nucleo composto da due persone;
700,00 € per un nucleo composto da tre persone;
800,00 € per un nucleo composto da quattro persone;
900,00 € per un nucleo composto da cinque o più persone

- 4) Di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo Sociale di dare attuazione all'intervento anche mediante la predisposizione dell'Avviso pubblico con allegato modello di istanza in autocertificazione per i potenziali beneficiari, scaricabile dal sito internet dell'Ente, per consentire agli aventi diritti di accedere celermente alle misure del decreto; di provvedere alla stampa dei "Buoni Spesa" e di porre in essere gli atti necessari alla predisposizione dell'elenco degli esercizi commerciali locali aderenti da pubblicare sul sito web dell'ente, nonché alla gestione del contributo per il pagamento delle utenze e altresì al Responsabile Settore Economico Finanziario per la gestione delle utenze TARI
- 5) Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Amministrativo Sociale e del Settore Economico Finanziario
- 6) Di dichiarare, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, considerata la necessità di provvedere alla predisposizione e pubblicazione dell'avviso pubblico;

Il Proponente
F. T. SINDACO
Francesco Bivona

OGGETTO: MISURE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE CONNESSE ALL'EMERGENZA COVID-19. D.L. N. 73/2021(DECRETO SOSTEGNI BIS) CONV. IN L. 106/2021.

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità tecnica: Favorevole:**

Regalbuto, li 09.12.2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Avv. Giuseppina Paternò)

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità contabile: Favorevole/Contrario** per i seguenti motivi:

Regalbuto, li 09/12/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Rag. Maria Grazia Di Benedetto)

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 15-12-2021 al a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data 15-12-2021 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

Li

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE